

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE IV SEZIONE SA1**

**CLASSE\_\_\_A SEZIONE\_\_\_\_\_**

(II Biennio e V anno)

***LICEO*** ***SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE***

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE Lettieri Anna Cinzia***

***MISSION* del*Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attentiè necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (**EQF**)
* RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
* RAV
* PdM
1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**
* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO
1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.
1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTIdalC.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
* METODOLOGIA CLIL
* METODOLOGIA PCTO
* ORIENTAMENTO IN USCITA
1. **EDUCAZIONE CIVICA**
* NORMATIVA DI RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
1. **DaD**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
* GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE di CONCORSO**  | **DOCENTE** | **DISCIPLINA** | **/E CONTINUITA’** |
| **A011** | **LETTIERI ANNA CINZIA** | **ITALIANO** |  **SI** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A27** | **DE LIBERO ELISA** | **MATEMATICA**  |  **SI** |
| **A27** | **VARRONE BRUNA** | **FISICA** |  **NO** |
| **A19** | **CUZZUPE’ MAURIZIO** | **STORIA E FILOSOFIA** |  **SI** |
| **AB24** | **BIONDI CLEMENTINA LUCIA** | **INGLESE** |  **SI** |
| **A41** | **CONTE GIOVANNI** | **INFORMATICA** |  **SI** |
| **A50** | **PASSARELLA GIUSEPPINA** | **SCIENZE** |  **SI** |
| **A17** | **PETRAZZUOLI ANTONELLA** | **DISEGNO E STORIA DELL’ARTE** |  **SI** |
| **186/2003** | **GIAMEI LOREDANA** | **RELIGIONE** |  **SI** |
| **A48** | **ROTONDO LUIGI** | **SCIENZE MOTORIE** |  **SI** |

***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | **RIPETENTI** | **TRASFERIMENTI** |
| M | F | M | F | M | F |
| 7 | 4 |  |  | 1 |  |

***3. NORMATIVA di RIFERIMENTO***

* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova* Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF.** Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

**“Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA METODOLOGICA** | **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** |
| AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA  | Competenza alfabetica funzionaleCompetenza multi linguisticaCompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA | Competenza alfabetica funzionaleCompetenza multi linguisticaCompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparareCompetenza imprenditoriale |
| AREA STORICO - UMANISTICA | Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparareCompetenza in materia di cittadinanzaCompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA | Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneriaCompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparareCompetenza digitaleCompetenza imprenditoriale |

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEA** | **RISULTATI di APPRENDIMENTO** |
| Competenza multilinguistica | L’alunno dovrà essere in grado di comprendere messaggi orali, di iniziare, soste­nere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali, usando gli strumenti in modo opportuno. |
| Competenza in materia di cittadinanza | L’alunno dovrà essere in grado di interpretare criticamente i princi­pali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; prendere consapevolezza dei valori dell’integrazione europea, delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.  |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | L’alunno dovrà essere in grado di sviluppare e applicare il pensiero matematico nella risoluzione di problemi; spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche. |
| Competenza digitale | L’alunno dovrà essere in grado di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni. |

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

***4.COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE***

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

Il percorso delle Scienze Applicate, dalla forte impostazione laboratoriale, corrisponde alla richiesta sempre crescente della società contemporanea di competenze scientifico-tecnologiche integrate con una visione complessiva delle realtà storiche e culturali, dove la cultura del "sapere" si armonizza e si unisce con quella del "saper fare". La formazione è finalizzata allo sviluppo delle competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifica e tecnologica. La formazione della persona va intesa nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. Rivolge la sua attenzione ai bisogni educativi dello studente, cercando di valorizzarne tutte le dimensioni e promuovendo un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma trovi piuttosto la sua forza nella continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri. Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline.

* QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)



A partire dal presente anno scolastico è introdotto l’insegnamento di educazione civica, come previsto dalla recente normativa (Legge 92, 20 agosto 2019 pubblicato in G.U.195 del 21 agosto 2019) e sarà svolto nell’ambito del monte ore complessivo annuale. Le 33 ore saranno divise tra le varie discipline coinvolte.

***5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Non ci sono casi problematici nel gruppo classe

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La situazione di partenza registra una partecipazione emotiva che appare complessivamente positiva e propositiva. I fattori umani che concorrono a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole, necessarie alla realizzazione di una proficua collaborazione, che rende concreto il dialogo educativo e promuove la loro crescita formativa e cognitiva.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Non sono previste prove d'ingresso per la 4SA1

***6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Non sono stati somministrati test d’ingresso dipartimentali

* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

* OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

Si prevedono prove comuni per classi parallele per le seguenti discipline, così come definito nell’ambito dei dipartimenti:

* Prove intermedie: Italiano, Matematica, Scienze, Fisica
* Prove finali: Italiano, Inglese
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE

Il CdC si riserva di predisporre eventuali contenuti disciplinari tra classi parallele.

* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE

Il Consiglio di classe approfondirà, in un’ottica pluridisciplinare e plurilinguistica, le tematiche proposte in dipartimento: Uomini, tecnologie e ambienti: evoluzioni, sistemi e culture; Interculturalità come ricchezza; reti sociali e sistemi biologici. In riferimento a queste macroaree sarà realizzato un LA.PRO.DI dal titolo: “**Parità di genere: i diritti delle donne oltre gli stereotipi”.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PERCORSI DISCIPLINARI** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **BREVE DESCRIZIONEDELL’ATTIVITA’** |
| **Stereotipi di genere: l’immagine della donna nei mass media e nell’arte** | **Italiano** | La tematica vuole stimolare i ragazzi ad analizzare e giudicare i messaggi veicolati dai media odierni e dall’arte figurativa. Ci si soffermerà in particolare su sguardi, gesti, oggetti, analizzando alcune immagini per ciascuna delle tematiche individuate. Si prenderanno in considerazione esempi tratti da spot pubblicitari, film e opere d’arte figurativa dai tempi più antichi al mondo contemporaneo. Finalità del percorso non sarà tanto un’analisi storico-critica delle immagini o delle opere quanto stimolare l’osservazione e la riflessione degli studenti con ciò che viene proposto. Saranno proposti testi tratti da fonti diverse (poesia, prosa, lettere, articoli di giornali, manifesti), che hanno come centro d’interesse la dimensione femminile. A partire da questi spunti e da quanto emergerà dalle attività proposte, gli studenti saranno invitati a creare uno strumento di promozione per veicolare messaggi di sensibilizzazione o comunicare iniziative legate alla figura femminile e alla sua dignità (es. Pubblicità progresso, celebrazione festa della donna, anoressia, violenza, parità...). |
| **La donna e lo sport** | Scienze Motorie | La tematica dello sport al femminile ha sempre suscitato ampie discussioni, spesso ricche, però, di stereotipi e pregiudizi. L’intervento è teso ad analizzare le differenze di genere e se queste rappresentano il più delle volte delle limitazioni o delle risorse. L’intervento, inoltre, partendo da alcuni dati statistici che rivelano una bassa partecipazione delle donne alle attività sportive sportiva, si pone l’obiettivo di sensibilizzare ad una pratica sempre più diffusa |
| **Women’s Rights as****Human Rights** | **Inglese** | Si partirà da uno studio della Webster University del Missouri sui diritti delle donne come diritti umani (https://goo.gl/sWUqbP) per stimolare gli studenti a riflettere sul tema dell’uguaglianza di genere e su come il ruolo della donna nella società si sia modificato nel tempo. Il percorso partirà da un’analisi di “The Wife of Bath” di Chaucer, fino a considerare la donna di oggi, il suo ruolo nella famiglia e nel mondo del lavoro, le violenze fisiche e psicologiche a cui è spesso sottoposta da parte degli uomini e i vari stereotipi di genere. Finalità del percorso sarà stimolare l’osservazione e la riflessione degli studenti con ciò che viene proposto. |
| **Donna e salute**  | **Scienze Naturali** | Grazie alla “Medicina di Genere” da alcuni anni l’interesse per la salute della donna si è spostato verso lo studio delle “differenze di genere” in tutte le patologie che possono colpire sia l’uomo che la donna. La Medicina di Genere ha, difatti, dimostrato come diverse patologie siano caratterizzate da forti peculiarità di genere legate ad aspetti biologici, genetici e di natura socio-culturale che influenzano differentemente la genesi e l’evoluzione di diverse malattie. Gli studenti affronteranno tematiche legate alla salute in generale per poi focalizzare l’attenzione, in maniera misurata, su problematiche legate alla violenza sulle danne, anoressia, mutilazioni dei genitali (Agenda 2030). |
| **La donna nell’arte** | **Storia dell’arte** | L’attività vuole evidenziare l’evoluzione della condizione della donna nel periodo rinascimentale e barocco |

* LEZIONI sul CAMPO

Il CdC, compatibilmente con le norme vigenti in termini di sicurezza, prevede quanto segue:

* Spettacoli cinematografici e rappresentazioni teatrali
* Partecipazione alle gare del Centro Sportivo Scolastico
* Laboratorio di running
* Laboratorio di trekking
* Teatro in lingua inglese in presenza o online
* Visita musei in presenza o online
* Incontri con esperti
* Partecipazione ad eventuali attività offerte dal territorio.
* ATTIVITA’ di RECUPERO

Nel corso dell’anno scolastico il Consiglio di Classe attiverà interventi didattico - educativi inerenti il recupero, nel caso in cui si segnalassero discenti che presentino insufficienze in una o più discipline.

* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

Oltre i corsi di recupero saranno incentivati quelli di potenziamento perseguiti mediante: la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto; le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente; la partecipazione a gare, concorsi e Olimpiadi.

* METODOLOGIA CLIL

Non sono previste attività svolte con metodologia CLIL

* METODOLOGIAPCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.Infatti,la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

Si riporta quanto progettato nel precedente anno scolastico 2019-2020

|  |
| --- |
| **AREA TECNICO-INFORMATICA** |
| ***Titolo del percorso “Sapere: il gusto della conoscenza consapevole”*** |
| Area: tecnico -informaticaTitolo del percorso: “Sapere: il gusto della conoscenza consapevole” | Discipline coinvolte |  Attività |  Tempi | Tutor Rotondo Luigi |
| Tutti gli studenti | ItalianoScienze naturaliScienze motorieinformatica | Illustrazione metodologia PCTOIllustrazione piattaforma corso on line sicurezzaLa.Pro.Di “La biomeccanica della corsa”Visione del film “Mio fratello rincorre i dinosauri” Il gusto della conoscenza: viaggio letterario nell’arte culinaria da Dante a Camilleri Corso on line sulla sicurezzaNutrienti in provetta |  28 ore |
| 2 studenti |  | Progetto internazionale MUN | 40 ore +28 |

**Anno scolastico 2020-2021**

|  |
| --- |
| **AREA UMANISTICA E SCIENTIFICA** |
|  ***Titolo del percorso: salute, benessere, sostenibilità ambientale: connettiamoci col mondo***  |
| Il percorso nasce tenendo in considerazione l’obiettivo 4 delle Nazioni Unite: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. E, in particolare, il traguardo 4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Pertanto le tematiche spazieranno dalla cittadinanza globale, allosviluppo sostenibile e modi di vivere sostenibili, dall’ apprendimento interculturale e riconoscimento della diversità culturale alla parità di genere. |
| **PERCORSI DISCIPLINARI** | **DISCIPLINE COINVOLTE** |  **ATTIVITA’** | **TEMPI** | **TUTOR** |
| **Donne e lavoro: una scommessa ancora aperta** | **Italiano** | Fondamentali in questo percorso le letture critiche sulla disparità di opportunità tra donne, sul fenomeno delle molestie sessuali sul posto di lavoro e quella del libro *Orgoglio e pregiudizi* della giornalista Tiziana Ferrario. Gli studenti saranno invitati anche a visionare il video realizzato in occasione del G7 per promuovere la parità di genere: <https://goo.gl/4CcyoY>. Saranno previsti anche incontri con esperti e attuate metodologie *relazionali innovative*, in un’*ottica di genere*, utilizzando anche gli strumenti del *Life skills*; metodologie di comunicazione attive che facilitino la partecipazione degli studenti e che puntino su un apprendimento sia emotivo che intellettuale, approcci che pongano al centro delle attività del gruppo-classe, la “relazione” tra pari e tra generazioni.Sarà prevista anche la realizzazione di un fascicolo utile per riflettere sul tema della parità di genere e sviluppare un sapere critico. Il fascicolo offrirà un quadro statistico su diversi domini: quadro socio-demografico, lavoro e imprenditoria, reddito, potere e partecipazione politica, istruzione, salute e stili di vita. | h. 10 | Rotondo Luigi |
| **Lavoro femminile e carriere scientifiche** | **Scienze Naturali** | Il problema del persistente divario di genere nella valorizzazione della presenza e delle competenze femminili nelle carriere scientifiche, pone l’accento sul tema dell’impoverimento economico e intellettuale delle donne, oltre a rappresentare uno spreco di risorse culturali preziose per il Paese. Attraverso una didattica laboratoriale attiva e collaborativa, gli studenti affronteranno tematiche di sviluppo sostenibile, benessere e stabilità, uguaglianza di genere. (Agenda 2030)  | 6h |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’** | **TEMPI** | **TUTOR** |
| **Donna e pratica sportiva** | **Scienze Motorie**  | Elaborazione di un questionario per la raccolta dati relativi alla pratica sportiva tra le donne. I dati successivamente elaborati e presentati all’interno di un fascicolo, saranno oggetto di riflessione sul tema della parità di genere. | h.6 |  |
| **La donna nell’arte** | **Storia dell’arte** | Lavoro di ricerca e approfondimento sul difficile inserimento delle donne pittrici nel mondo del lavoro e sulle loro spesso esistenze travagliate.  | h.4 |  |

Rientrano nel computo delle ore di PCTO anche le seguenti attività:

- Lezioni online e/o visite museali virtuali legate alla tematica scelta come quella offerta dall’Università Giustino Fortunato e dall’Università degli studi di Verona- Pr[ogetto Tandem 2020/21](http://tandem.univr.it/2020-21)

- Eventuale Festival della filosofia, corsi online

***7.EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

|  |
| --- |
| **QUARTO ANNO****Insegnamento trasversale docenti del CdC** |
| **NUCLEI TEMATICI** | **CONTENUTI** | **COMPETENZE** **Riferite al PECUP IL LAVORO** |
| **IL LAVORO****EDUCAZIONE****AMBIENTALE,****SVILUPPO****ECOSOSTENIBILE E****TUTELA DEL****PATRIMONIO****AMBIENTALE, DELLE****IDENTITÀ, DELLE****PRODUZIONI E DELLE****ECCELLENZE****TERRITORIALI E****AGROALIMENTARI** | • Il lavoro, motore dell’economia; • La crisi del lavoro; • Lo sfruttamento del lavoro; • Il lavoro minorile; • Mobbing; • Sicurezza negli ambienti di lavoro; • Il lavoro nel contesto della società contemporanea; • I giovani e il lavoro • La donna e il lavoro; • Lavoro nero; • Reddito di cittadinanza; • Ammortizzatori sociali; • Sharing economy; • Gig economy • Possiamo essere sostenibili ogni giorno? • Il riscaldamento globale • Nuovi modelli di sviluppo sostenibile• Mobilità sostenibile • La gestione dei rifiuti come esempi di sostenibilità ambientale • Il diritto alla salubrità dell’ambiente • Il principio “chi inquina paga” • Valorizzazione dei prodotti tipici locali | • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive. • Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. |

* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il CDC, come previsto dalle Linee guida e dal curricolo verticale di educazione civica del Telesi@, ha scelto di approfondire la tematica del lavoro e di sviluppare il seguente percorso: **La dimensione dell’uomo nei contesti di vita e di lavoro.**

|  |
| --- |
| **LA DIMENSIONE DELL’UOMO NEI CONTESTI DI VITA E DI LAVORO** |
| ***Percorsi tematici disciplinari*** | ***Discipline******coinvolte*** |  ***Contenuti*** |  ***Attività***  | ***Tempi*** |
| **Le dinamiche sociali e le problematiche di lavoro nei testi di letteratura tra la fine dell’800 e del ‘900** |  **Italiano**  | -Lo sfruttamento del lavoro; -Il lavoro minorile;-Il lavoro nel contesto della società contemporanea | Il percorso vuole invitare gli studenti a riflettere sulla situazione sociale ed economica dell’Italia di fine Ottocento per la nascita di questioni come il mito del progresso e i suoi costi umani, o le rivolte di contadini e operai e le conseguenti repressioni. Per questo riferimento gli studenti saranno invitati a leggere e analizzare testi scelti, quali *Mastro Don Gesualdo*, parte 1 ( capp. 5-6), G. Verga; *Rosso Malpelo,* G. Verga; *Guerra di santi*, G. Verga*; Demetrio Pianelli*, E. De Marchi; *Una vita,* I. Svevo (capp.1-2-5); *Mano nell’ingranaggio*, Ada Negri. Per l’aspetto dell’alienazione in fabbrica sarà proposta la visione del film, *Tempi moderni* di Charlie Chaplin. | 8h IIquadrimestre |
| **Lavoro e salvaguardia dell’ambiente** | **Scienze**  |  Il lavoro nel contesto della società contemporanea |  La qualità della vita dei cittadini dipende in larga misura dall'offerta di un numero sufficiente di posti di lavoro di qualità per le generazioni attuali e future. L'obiettivo di un'Europa sostenibile consiste pertanto nel costruire un'economia competitiva caratterizzata da una riduzione dell'inquinamento, da un uso più efficiente dell'energia e delle materie prime e da tassi di occupazione più elevati. Attraverso attività di ricerca, dibattiti, lavori di gruppo, gli studenti indagheranno la fragilità dei sistemi ecologici in relazione alle attività antropiche e comprenderanno il concetto di irreversibilità e imprevedibilità dei danni ambientali, anche in rapporto alle nuove forme di inquinamento elettromagnetico, acustico, chimico. (Agenda 2030) | 3hI quadrimestre |
| **What do you think****you need to do to****find a job you like?**Come la scuola puòcreare le condizioniper cui il lavorodiventi esperienzapositiva di creazionee costruzione delfuturo dei giovani | **Inglese** | Diritto allo studioI giovani e il lavoro  | Partendo da una citazione di Mark Twain, “Find a job you enjoy doing and you will never have to work a day in your life”, il percorso mira a rendere gli studenti più consapevoli della situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa guidandoli verso scelte lavorative rispondenti alle proprie inclinazioni e talenti. Gli studenti vedranno il trailer di un film classico di Charlie Chaplin sul tema dell’alienazione nelle fabbriche, Modern Times, per risalire alle condizioni dei lavoratori nei vari settori contemporanei. Gli studenti saranno poi invitati a vedere il Malala Yousafzai’s Nobel Prize speech, video del discorso di Malala, la più giovane vincitrice del premio Nobel per la pace, nota per il suo impegno per l’affermazione dei diritti civili e per il diritto all’istruzione di cui molte donne nel mondo sono private. La scelta del discorso ricade sulla necessità di sensibilizzare gli studenti, ponendoli di fronte alla realtà di tanti giovani nel mondo a cui il diritto allo studio viene proibito, anche con la forza).Attraverso video-lezioni, varie letture e esercitazioni scritte, saranno stimolati a discutere e confrontarsi in lingua straniera su ciò che ritengono sia la strada da seguire in futuro.  | 5hI quadrimestre |
| **La posizione sociale del lavoro dell’artista da Giotto a Bernini** | **Storia dell’arte** |  | Il percorso verterà ad approfondire l’attività dell’artista dal Medioevo fino al Barocco.  | 4hII quadrimestre |
| **I diritti dei lavoratori** | **Storia e filosofia** | Il lavoro nel contesto della società contemporanea | Sarà trattato il tema del lavoro nel contesto sociale e contemporaneo. Declinando le varie ripartizioni, quali il valore del lavoro, il diritto, lo Statuto, la flessibilità e il precariato, il docente cercherà di giungere ad una visione d’insieme che possa chiarire un principio determinante su cui si fonda la nostra società. | 4hII quadrimestre |
| **Il rischio sedentarietà: la prevenzione** | **Scienze Motorie** | La sicurezza nel lavoro | L’intervento è finalizzato allo studio dei rischi per la salute derivanti dalla sedentarietà e da alcune tipologie di lavoro. La conoscenza e la pratica di alcuni esercizi compensativi possono, in molti casi, prevenire l’insorgenza di gravi malattie legati all’inattività o alla professione. | 2hIquadrimestre |
| **I principi della termodinamica come limitazione imposta dalla natura allo sviluppo industriale** | **Fisica**  | Nuovi modelli di sviluppo sostenibile | Gli studenti divisi in gruppo, dopo aver analizzato le macrovariabili che concorrono alla sostenibilità, produrranno in forma di mappe e/o grafici un modello come esempio per la produzione di energia sostenibile | 7h II quadrimestre |
| **Totale ore:33** |

 Il CdC propone il docente Rotondo Luigi come di referente di educazione civica

 ***8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline** | **Italiano****B1** | **Inglese****B2** | **Storia****B3** | **Filosofia****B4** | **Matematica****B5** | **Informatica****B6** | **Fisica****B7** | **Scienze****B8** | **Dis. St. Arte****B9** | **Sc. Motorie****B10** | **Religione****B11** |
| *Lezione frontale* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Brain storming* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Problem solving* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Flipped classroom* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Role-playing* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Circle Time* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Peer tutoring* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Cooperative learning* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Debate* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *coding*  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Didattica Digitale Integrata (DDI)[[1]](#footnote-1)* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| Metodologia. La DDI consisterà in un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevederanno un collegamento diretto con i docenti per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come lezioni in videoconferenza e verifiche dei compiti assegnati; altre attività in sincrono potranno prevedere lo svolgimento di compiti quali la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite. Le attività in modalità asincrona riguarderanno attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante; attività previste da percorsi didattici, visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale. Strumenti. Gli strumenti utilizzati saranno la piattaforma G. Suite, e classroom, il sito dell’Istituto, il registro elettronico, collegamenti a siti e link autorizzati, l’ utilizzo del testo digitale  |

***9.DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.%2BA)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti,si prevedono le seguenti azioni didattiche

**Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

**Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

**Ulteriori strumenti per la DaD**

piattaforma G. Suite, piattaforma classroom, il sito dell’Istituto, il registro elettronico, collegamenti a siti e link autorizzati, utilizzo del testo digitale

***10.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

1. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
1. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

 [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO%2BUFFICIALE%28U%29.0003050.04-10-2018.pdf/3102aaaf-3755-4ed0-b4a8-23c745527cbc).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MEDIA DEI VOTI | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M =6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

* GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (**D.M.26 Novembre 2018**)
* PRIMA PROVA
* SECONDA PROVA
* PROVA ORALE
* ALTRE PROVE SCRITTE O PRATICHE

Si rimanda alle griglie predisposte nelle sedi dipartimentali.

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 24 ottobre 2020.

1. https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\_+Linee\_Guida\_DDI [↑](#footnote-ref-1)